

Agenda 2030, punto 4: istruzione di qualità

ROSA, ROSAE

Prima liceo: l'anno delle grandi speranze. Chissà come andrà.

Siamo come i giardinieri davanti a una rosa: aspettiamo che sbocci.

Come ci è venuto in mente il paragone? Il fatto è che da subito abbiamo cominciato il latino.

Prima declinazione: *rosă, rosae, rosae, rosam, rosă, rosā*. Singolare, poi plurale.

In pochi giorni, la parola che pronunci più spesso è *rosa*.

Dunque, la nostra rosa è la scuola. Vorremmo che fosse un fiore *di qualità*, ma non sappiamo come fare.

Siccome non siamo giardinieri, proviamo a declinarla. Forse, anche in questo modo si può farla crescere bene.

Otto immagini per la scuola.

Sperimentare gli spazi, muoversi in essi, approfittare del senso del tempo ti dona il beneficio della presenza

Olafur Eliasson



Rosae (genitivo, complemento di specificazione): di chi siamo?

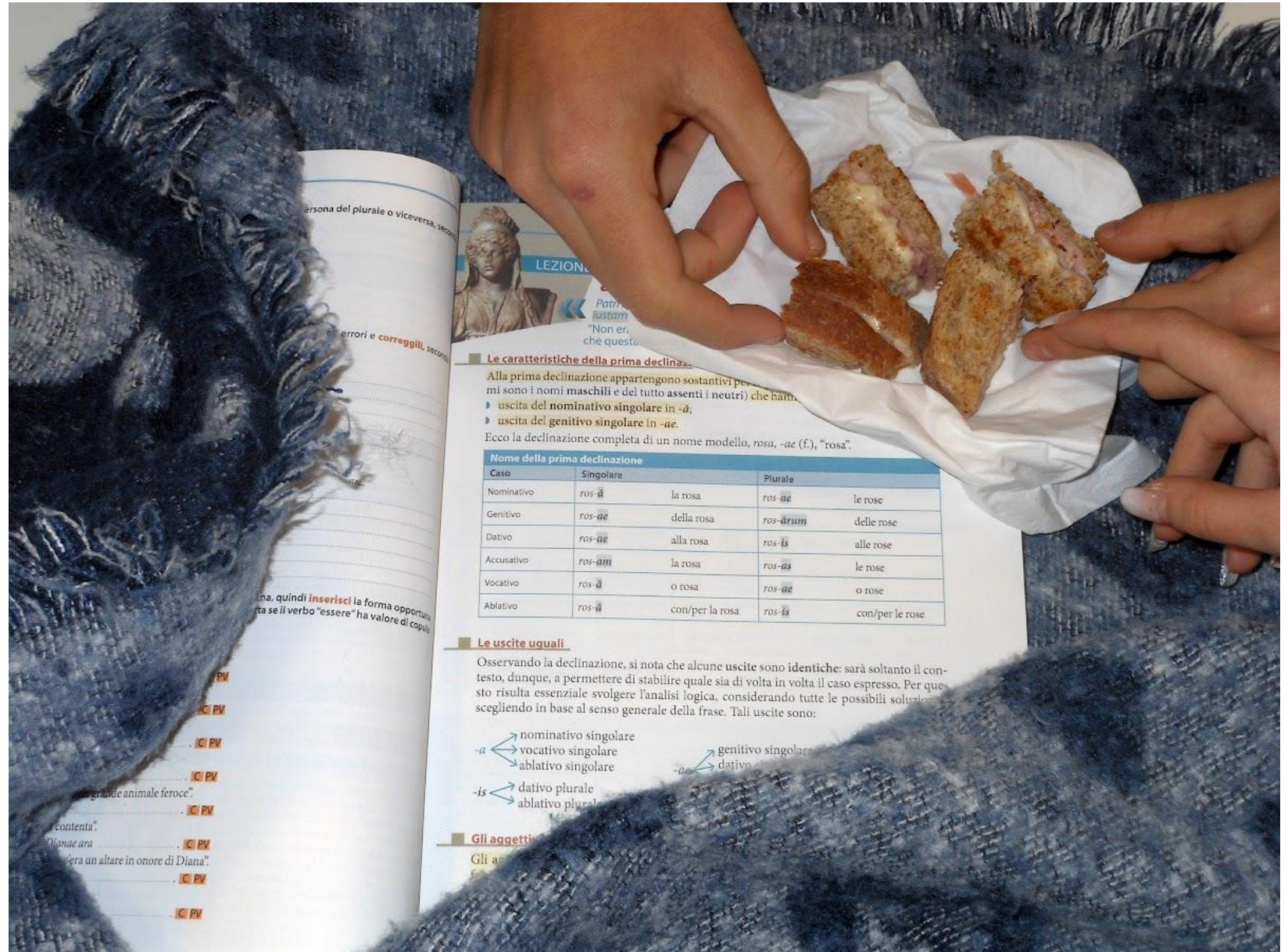
È uno scorcio del nostro istituto: ciò che vediamo dalla finestra. Per diciotto settimane una foto per ciascuno, per dire che la scuola c'è sempre, e noi le apparteniamo.

Tecnica: paesaggio, *photocollage*.

Rosae (dativo, complemento di termine e di fine): per che cosa lavoriamo?

Noi lavoriamo per il benessere: proteggere e farsi proteggere, farsi insegnare e insegnare, condividere. Il nostro pane quotidiano.

Tecnica: libera.





Rosam (accusativo,
complemento oggetto):
che cosa facciamo?

A scuola facciamo tanto,
non è possibile riassumere.
O forse sì: proviamo
a tenerci in riga, tentiamo
passi leggeri, cerchiamo
il cuore delle cose.
La scuola è palestra della
vita.

Tecnica: scatto con lunga
esposizione.



Rosă (vocativo,
complemento di vocazione):
chi invociamo?

Quando sta per iniziare
qualcosa, c'è sempre un
momento di sospensione:
non sai e aspetti.
"Conoscenza, tu che porti
luce".

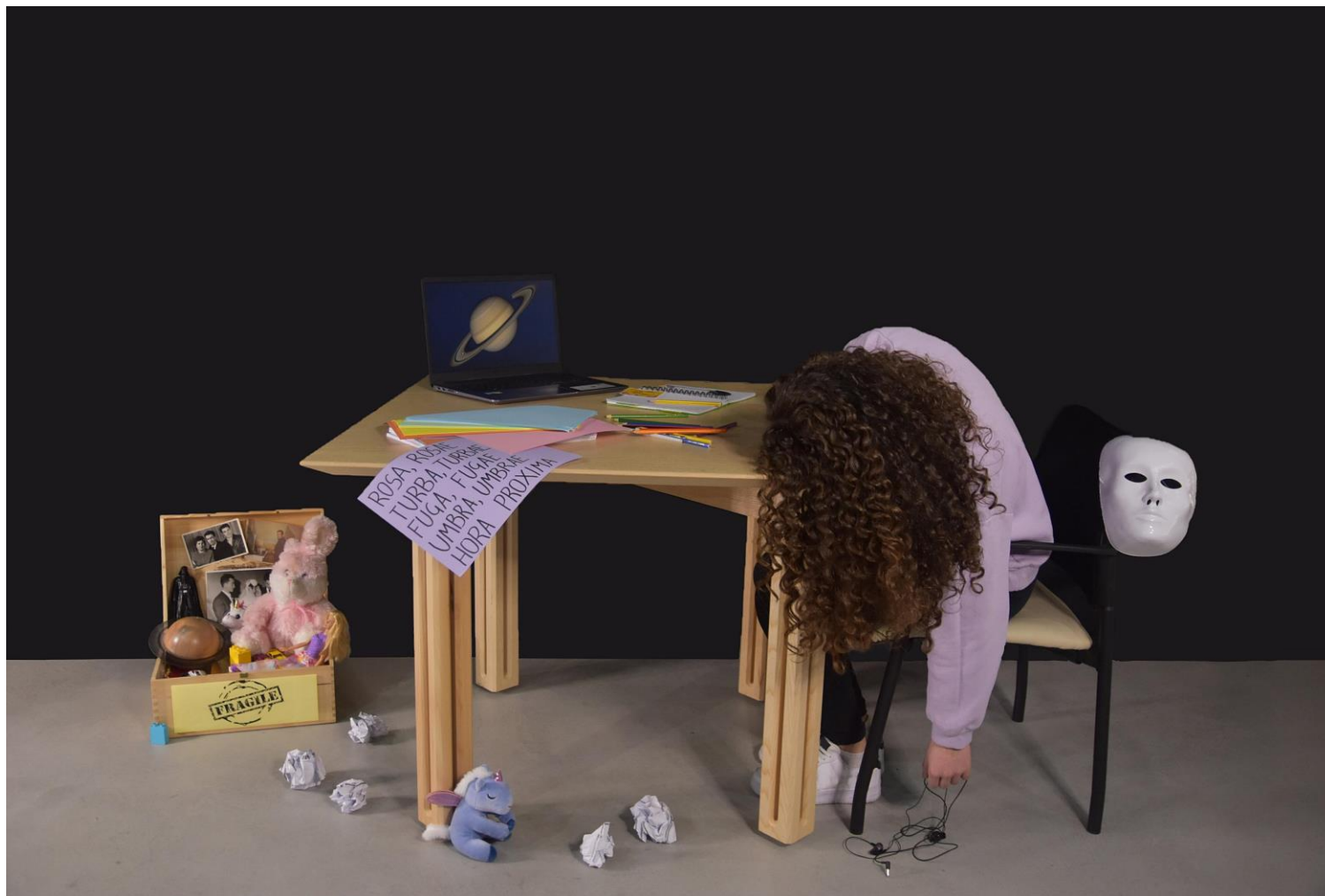
Tecnica: libera.

Rosā (ablativo, complemento di mezzo):
con che cosa agiamo?

La scuola è popolata dei nostri oggetti:
umili, utili, magici.
È bello che stiano insieme.

Tecnica: libera.





Singolare

Scuola non è solo gruppo:
a volte devi viaggiare
in solitaria.

Con te porti sogni, dubbi,
sforzi, ricordi. Fatica.

Eppure viaggi, cercando il
tuo pianeta.

Tecnica: *staged
photography.*



Plurale

“Tre, due, uno... Sorridete...”

Non c'è al mondo un sorriso uguale a un altro.

La foto di classe è fatta, la foto ricordo di un viaggio.

Che è appena cominciato.

Tecnica: ritratto, *photocollage*.